



PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 16 GIUGNO 2025

SESSIONE STRAORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **sedici** del mese di **giugno** dalle **ore 19:00** alle **ore 20:11** il Consiglio Provinciale, appositamente convocato, si è radunato presso presso la sede provinciale sotto la presidenza del Presidente della Provincia Andrea Nardin

Alla seduta sono stati presenti i signori:

ANDREA NARDIN	/
BERTOLDO ALBERTO	/
BERTON DAVIDE	/G
COSTA ENRICO	/
FACCIO DAVIDE	/
FRANCO MARIA CRISTINA	/G
GECCHELIN CARLO	/
GONZO FRANCESCO ENRICO	/
GUZZONATO MARCO	/

Presente	Assente
/	
/	
	/G
/	
/	
	/G
/	
/	
/	

MARANGON RENZO	/
MARSETTI MORENO	/
NEGRO FILIPPO	/
PILAN MATTIA	/
STORTI ENRICO	/
ZAFFARI DIEGO	/
ZOCCA MARCO	/
ZULIAN MASSIMO	/

Presente	Assente

Partecipa il Segretario Generale Avv. Giuseppe SPARACIO

PRESENTI N.15

Scrutatori i Sigg.: GUZZONATO - NEGRO

ASSENTI N. 02

Sono presenti i Revisori:/

PRESIEDE IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA NARDIN ANDREA

ATTO N. 12/2025

PUNTO N. 1 COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

PRESIDENTE:

Anticipo la comunicazione relativa al primo punto: “Comunicazioni del Presidente”, in attesa che partiamo con l’appello.

Diamo il benvenuto, ci sarà un breve saluto da parte della Commissione Pari Opportunità e in particolare dalla presidente Erika Maran.

Invito il Segretario a fare l’appello.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all’appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

<i>Presidente</i>	NARDIN Andrea	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	BERTOLDO Alberto	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	BERTON Davide	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	COSTA Enrico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	FACCIO Davide	PRESENTE
<i>Consigliera</i>	FRANCO Maria Cristina	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	GECCHELIN Carlo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	GONZO Francesco Enrico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	GUZZONATO Marco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	MARANGON Renzo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	MARSETTI Moreno	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	NEGRO Filippo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	PILAN Mattia	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	STORTI Enrico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	ZAFFARI Diego	PRESENTE
<i>Consigliera</i>	ZOCCA Marco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	ZULIAN Massimo	PRESENTE

(Presenti 15 Assenti 02)

PRESIDENTE:

Come anticipavo, su richiesta della Presidente della Commissione Pari Opportunità che si è insediata l’11 marzo, do la parola alla stessa perché possa brevemente portare un saluto, in particolare con l’occasione faccio le congratulazioni sicuramente a lei Maran Erika che era stata eletta dal gruppo come Presidente, Longhi Claudia Maria che è stata eletta Vice Presidente, magari, visto che i Consiglieri non vi conoscono, se potete alzarvi. C’è la componente eletta da noi che sarebbe Cristina Franco, De Rosso Nicoletta e Zanella Loredana Daniela che si è giustificata che non può essere, Abennay Aida che non vedo e Appiani Elena che vedo.

Invito la Presidente a portare un breve messaggio per conto della Commissione Pari Opportunità.

MARAN, Presidente Commissione Pari Opportunità della Provincia di Vicenza.

Signor Presidente, consiglieri e consigliere, che è assente, vi ringrazio per aver accolto la nostra richiesta di partecipare a questa seduta del Consiglio. Mi chiamo Erika Maran e sono la Presidente della nuova Commissione Provinciale per le Pari Opportunità della Provincia di Vicenza, recentemente insediatasi. Sono qui oggi con grande senso di responsabilità ed impegno a nome di tutte le componenti della Commissione:

Maria Cristina Franco, Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità; Claudia Maria Longhi, Vice Presidente; Aida Abennay; Elena Piani; Nicoletta De Rosso; Loredana Daniela Zanella e la sottoscritta Erika Maran.

La Commissione prende spunto dal Codice sulle pari opportunità del 2006, che ha i seguenti obiettivi: implementare leggi e politiche che promuovano l'uguaglianza di genere, fornire istruzioni e risorse che promuovano l'uguaglianza di genere, incoraggiare gli uomini ad essere alleati e sostenitori dell'uguaglianza di genere, aumentare la rappresentanza delle donne nella politica e nei ruoli di maggiore visibilità, con ruoli di *leadership*, rivolgere l'attenzione sulle reali attitudini e combattere le discriminazioni e gli stereotipi delle società, introdurre sistemi che generino circoli virtuosi, come la certificazione del sistema di gestione della parità di genere.

Siamo donne con esperienze diverse, provenienze differenti, percorsi personali e professionali variegati, ma tutte accomunate da un unico obiettivo: mettere a disposizione le nostre competenze, i nostri contatti, la nostra energia per lavorare concretamente sul territorio.

Vogliamo essere una Commissione operativa, viva, presente, una Commissione che fa, che ascolta, che costruisce. Vogliamo che le cose accadano e in questo primo mese mezzo di lavoro lo abbiamo dimostrato con i fatti. Abbiamo già attivato una mappatura completa dei Comuni della Provincia per capire se esistono figure delegate alle Pari Opportunità, che siano: Assessori, Consiglieri o se vi siano Commissioni comunali attive, un lavoro prezioso per costruire una rete aggiornata, per sapere con chi possiamo dialogare e collaborare.

Una serie di incontri e lettere ufficiali di presentazione e raccolta dati rivolti a enti strategici per la tenuta sociale e democratica del territorio: Prefettura, Questura, Tribunale, ULS.

L'organizzazione d'incontri diretti con gli ordini professionali, che rappresentano presidi fondamentali nella vita delle persone e nei diritti: Ordine degli avvocati, dei medici, degli infermieri, dei commercialisti, dei consulenti del lavoro.

Un dialogo avviato con la Vice Sindaca del Comune di Vicenza, Isabella Sala, rappresentante anche della consulta del Comune di Vicenza per le Pari Opportunità.

Il contatto con la dirigente scolastica per costruire un ponte anche con il mondo della scuola, che è il luogo primo in cui si forma la coscienza delle nuove generazioni.

L'avvio d'incontri con associazioni datoriali, perché crediamo che il mondo del lavoro debba essere un pilastro della promozione delle parità, della valorizzazione delle differenze e della cultura inclusiva. L'organizzazione di un incontro con i centri antiviolenza presenti sul territorio, interlocutori fondamentali per comprendere i bisogni reali, le emergenze e costruire risposte integrate.

Un incontro con il gruppo donne imprenditrici della Camera di Commercio di Vicenza, per valorizzare la voce e l'esperienza delle donne che fanno impresa, spesso in contesti ancora segnati da disuguaglianze strutturali.

Il coinvolgimento del mondo dell'associazionismo, sportivo e non sportivo, perché sono realtà che operano quotidianamente a contatto con le comunità e con i giovani e rappresentano un presidio fondamentale per la crescita culturale, sociale e relazionale del territorio.

E la volontà chiara di rafforzare la già presente rete provinciale dei comuni, perché non possiamo pensare alle pari opportunità solo come un tema centrale, ma come una pratica capillare quotidiana che parta dai territori.

Il nostro obiettivo è semplice e radicale: essere presenti in modo autentico, in ascolto costante e in azione concreta.

Le pari opportunità non sono un tema settoriale, non sono una delega tra le tante, non sono un argomento da relegare in occasioni particolari o commemorative. Le pari opportunità riguardano la vita di ogni individuo, ogni giorno, in ogni ambito, dal lavoro alla salute, dalla genitorialità alla cura, dall'accesso all'istruzione alla partecipazione pubblica, dal rispetto delle differenze alla lotta alle discriminazioni. In questi due mesi abbiamo condiviso chiaramente che c'è bisogno di riprendere in mano le relazioni autentiche con il territorio.

La gente chiede ascolto, le istituzioni chiedono connessioni, le comunità chiedono presenza, e noi ci siamo. Per questo oggi siamo qui a chiedervi non solo attenzione, ma alleanza. Non vogliamo essere un corpo a parte, ma una parte viva di questo Consiglio, una risorsa a disposizione dell'intera Provincia.

Non vogliamo essere ascoltate una volta ogni tanto, desideriamo costruire un dialogo costante, uno scambio produttivo, un lavoro comune. Per questo vi chiediamo di riconoscerci non solo formalmente, ma politicamente e operativamente.

Ringraziamo chi ci ha preceduto in questa Commissione per quanto fatto, abbiamo analizzato la relazione finale e stiamo lavorando nel solco della continuità.

In questa nuova Commissione ognuna di noi ha messo sul tavolo ciò che sa fare, ciò che è, le proprie esperienze pregresse in tema di parità. Vogliamo essere plurali, essere competenti, essere generose. E oggi vi chiediamo di credere in questo approccio, non perché siamo nuove, ma perché abbiamo esperienza e determinazione, non perché siamo donne, ma perché siamo cittadine consapevoli.

Crediamo che le pari opportunità debbano diventare un orizzonte condiviso e una responsabilità diffusa. Abbiamo cominciato a muoverci e non ci fermeremo.

Ora, con il vostro supporto, possiamo fare molto di più. Dunque, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Presidente Maran. Confidando che questo dialogo possa essere costruttivo. In particolare, purtroppo la coincidenza vuole che oggi consigliera Franco non ci sia, quindi, magari, organizzare un punto specifico all'ordine del giorno o un motivo di confronto che consenta di dialogare con un programma, magari, o con delle iniziative un po' più dettagliate da parte vostra, che non sia una semplice comunicazione, come ha fatto questa volta, però, insomma, sicuramente faccio i complimenti per la vivacità dimostrata in questi primi mesi, che sicuramente fa vedere un bel lavoro di squadra.

Essendo una comunicazione non andrei oltre, lascerei spazio, se vogliono, ai Capigruppo per poter dare le loro considerazioni per ogni singolo elemento.

CONSIGLIERE GUZZONATO:

Buonasera a tutti, grazie per questo messaggio.

Grazie a tutti i membri della Commissione e a tutte le neonominate. Raccolgo volentieri l'invito ad una relazione di dialogo e di lavoro comune.

Da parte nostra, parlo per tutto il gruppo, ma credo che sia bello sentirsi chiamati in causa direttamente per collaborare. Considerateci al pari degli interlocutori a disposizione per poter dare il nostro contributo a che possiate svolgere il vostro ruolo in pienezza.

Il tema delle pari opportunità è, come diceva giustamente nel suo intervento, un tema che non è appannaggio di qualcuno e quindi dev'essere portato avanti solo da qualcuno. Lo portiamo avanti tutti e tutte assieme, perché altrimenti non lo portiamo avanti proprio.

Su questo c'è il nostro assoluto e pieno appoggio.

Grazie e buon lavoro a tutte.

PRESIDENTE:

Ringrazio il capogruppo Guzzonato. Qualcun altro vuole intervenire?

CONSIGLIERE MARANGON:

Buonasera Presidente, buonasera Presidente della Commissione e buonasera alle ospiti che abbiamo qui, parlo a nome del nostri Gruppo Forza Italia visto che c'è uno schieramento politico ben definito. Ringrazio sicuramente per la relazione, ma ringrazio per le attenzioni che il territorio ha sempre bisogno, in questo caso delle pari opportunità.

Credo che tutto il tempo che dedichiamo a questo settore sia importante sia come esempio per chi ci sta attorno, ma soprattutto anche per le nuove generazioni, vi auguro un lavoro veramente interessante e importante, come già ha detto il capogruppo Guzzonato, saremo con voi per darvi tutte le opportunità migliori e per darvi dei risultati.

Grazie.

PRESIDENTE:

Altri interventi?

CONSIGLIERE GONZO:

Buonasera a tutti, buonasera anche al Presidente. Grazie per la relazione e per questa comunicazione che il Presidente ha voluto. Parlo anche in virtù del fatto che per un paio d'anni ho seguito le pari opportunità in questa provincia, quindi molto lavoro è stato fatto e ce n'è ancora tanto da compiere.

Siete tutte pronte e cariche per poter affrontare il tema, soprattutto auspico a livello di giovani generazioni. Non serve che vi dia io le indicazioni, però sicuramente il lavoro che è stato compiuto finora è stato di qualità e credo che sicuramente questo percorso sia garantito da questo nuovo apporto e questa nuova carica di vigore che avete voi nel presentarvi, ma anche nel proporre i progetti futuri. Buon lavoro.

CONSIGLIERE MARSETTI:

Buonasera a tutti, grazie Presidente per l'opportunità, ringrazio anch'io la Presidente delle Pari Opportunità, per quest'incontro fatto in una delle sedi istituzionali più importanti della nostra Provincia, penso che la collaborazione debba proprio esserci tra le istituzioni e debba partire proprio da queste sedi per essere portata su tutto il territorio, quindi non posso che, a nome del Gruppo Lega augurare un buon lavoro a tutte e noi siamo a disposizione come amministratori. Grazie.

CONSILIARE NEGRO:

Buonasera a tutti, sono Filippo Negro, parlo per nome e per conto della Lista Civica Casa Civica. Anch'io desidero augurarvi un buon lavoro, è quantomeno fondamentale e lo vediamo quotidianamente, appunto, porre massima attenzione a questo tema e anche come Gruppo Casa Civica diamo la massima disponibilità affinché possiamo lavorare in sinergia perché tutti noi crediamo in un futuro più equo e consapevole.

PRESIDENTE:

Bene, a questo punto, raccogliendo anche la disponibilità di tutti, ringrazio tutte le componenti qui presenti per essere intervenute questa sera e appena la consigliera Franco sarà disponibile potrete concordare magari un intervento o un momento di confronto più approfondito sulla progettualità in modo che i Consiglieri possano dare una parte più fattiva e anche voi stessi potete trarre maggior beneficio. Certamente io, precedentemente, non ricordo altri interventi della Presidente in altre occasioni, comunque fa assolutamente piacere, l'ho accolto con piacere e penso che questa vivacità che avete è sicuramente un bel segnale, quindi, Presidente Maran continua così, in bocca al lupo a tutte voi, siamo a disposizione.

ATTO N. 13/2025

PUNTO N. 2 INTERROGAZIONE SULLA MISSIONE ISTITUZIONALE DEL PRESIDENTE A ROMA DEL 21/05/2025 FINALIZZATA ALLA RICHIESTA DI PROSECUIZIONE DELL'ITER PER L'ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE DELLA PEDEMONTANA A BASSANO DEL GRAPPA

PRESIDENTE:

Passerei al secondo punto all'ordine del giorno: *"Interrogazione sulla missione istituzionale del Presidente a Roma del 21/05/2025 finalizzata alla richiesta di prosecuzione dell'iter per l'istituzione del Tribunale della Pedemontana a Bassano del Grappa"*.

Non so se uno dei sottoscrittori vuole leggere l'interrogazione. Grazie.

CONSIGLIERE GUZZONATO:

Interrogazione del Gruppo consigliare Vicenza in Comune, missione istituzionale del Presidente Nardin a Roma del 21 maggio 2025.

Abbiamo appreso dagli organi d'informazione vicentini che il Presidente della Provincia di Vicenza si è recato a Roma per chiedere la prosecuzione dell'iter amministrativo che dovrebbe istituire il Tribunale della Pedemontana a Bassano del Grappa.

La questione è da tempo oggetto di un confronto anche acceso a livello politico e nella società civile che ha portato circa una sessantina di sindaci e sindache vicentine a manifestare le loro preoccupazioni in merito alle gravi carenze di risorse che penalizzano il Tribunale di Vicenza e le loro perplessità rispetto a una dispersione di investimenti su più strutture.

Segnaliamo quindi l'inopportunità di una missione che ha paleamente ignorato il sentire di ampia parte del territorio provinciale che un Presidente dovrebbe rappresentare e prendiamo atto del fatto che su questo tema non vi sia stata, da parte di Nardin, una fase di condivisione e ascolto di questi comuni e di tutti i gruppi consiliari provinciali, prima di perorare presso il Ministro, a parere nostro in modo forzato e scorretto, le istanze di una parte.

Si precisa che è del tutto legittimo e insindacabile il diritto del territorio bassanese di rivendicare una necessità ritenuta fondamentale e di perseguire le azioni istituzionali e di attivazione dell'opinione pubblica che possano raggiungere l'obiettivo proposto. Tuttavia, riteniamo sia evidente come il Presidente della Provincia di Vicenza abbia scelto di farsi interprete soltanto di questo punto di vista, disconoscendo il suo mandato di rappresentante dell'intero territorio provinciale. Il Presidente sostiene, tramite il comunicato pubblicato sul sito della Provincia, di avere comunque dato voce alle istanze di tutto il territorio, dato che ha chiesto pari considerazioni per il Tribunale di Vicenza.

Ci permettiamo di dubitare di questa circostanza vista la composizione della delegazione con la quale si è accompagnato, certamente di alto livello, ma priva di anche un solo soggetto che rappresentasse i numerosi amministratori e amministratrici, esponenti di categorie economiche e ordini professionali, che in questi mesi si sono espressi pubblicamente e in modo netto per una maggiore attenzione e per maggiori investimenti sul Tribunale del Capoluogo. Pertanto, chiediamo di conoscere: quale sia il mandato politico che i quattro gruppi consiliari di maggioranza hanno dato al Presidente per la missione sopradescritta; quali intese il Presidente abbia raggiunto prima della missione a Roma con i circa 60 amministratori e amministratrici che si sono detti contrari alla destinazione di risorse ad un nuovo Tribunale, alla luce delle carenze e difficoltà di quello esistente a Vicenza.

PRESIDENTE:

Ringrazio il consigliere Guzzonato.

Rispondo all'interrogazione. In merito all'interrogazione presentata dal Gruppo consiliare di minoranza relativa alla missione a Roma per sostenere il progetto del Tribunale della Pedemontana Veneta desidero fornire una risposta che riconfiguri la realtà portata all'iniziativa istituzionale presentata.

La mia presenza a Roma negli ultimi mesi purtroppo, anche viste le vicende del territorio vicentino, è stata su più fronti, quindi abbiamo avuto incontri ripetuti con il ministro Musumeci per le emergenze idrogeologiche, un tavolo tecnico con il Ministro dell'Ambiente per la questione del lupo, appuntamento al Ministero delle Infrastrutture, Assemblea dell'UPI per quanto riguardava i tagli.

Questo per dire che l'incontro del 21 s'inserisce in un rapporto continuo nel tentativo di rappresentare al meglio il territorio. In particolare, il 21 maggio sono stato ricevuto a Roma al Ministero della Giustizia dal ministro Nordio, dal Viceministro Francesco Paolo Sisto, dai sottosegretari Andrea Del Mastro, Delle Vedove e Andrea Ostellari con argomento: Progetto Tribunale della Pedemontana Veneta, invitato dal Ministro Nordio. L'adesione della Provincia a questo progetto non nasce oggi su mia iniziativa, ma è formalizzata con una delibera consiliare n. 42 dell'11 novembre 2015, che è stata approvata all'unanimità, in quanto il Consiglio provinciale ha riconosciuto il valore strategico e sociale del Tribunale della Pedemontana.

La nostra Amministrazione porta avanti coerentemente il mandato, nella convinzione che si tratti di un'infrastruttura a servizio del territorio e della legalità. Evidenzio come, più di uno siano stati gli interventi fatti personalmente e anche da alcuni Consiglieri, in sedi pubbliche, assieme alle altre province, al sostegno di questo progetto.

L'incontro ha visto e confermato la volontà ministeriale di portare a breve il relativo Disegno di Legge all'attenzione del Consiglio dei Ministri.

Però vorrei sottolineare con chiarezza che questa iniziativa non deve creare una contrapposizione fra territori. La posizione è sempre stata chiara, fin da chi mi ha preceduto, che ricordo essere stato l'allora Sindaco di Vicenza, Achille Variati, che era Presidente anche della Provincia, che sosteneva, con il Consiglio provinciale tutto, la possibilità dell'apertura del Tribunale della Pedemontana, purché non togliesse nulla al Tribunale di Vicenza. Cosa che ho ripetuto al Ministro Nordio e cosa che ripeterò finché sarà necessario.

Mi piace paragonare l'apertura del Tribunale di Bassano, che non deve avvenire a discapito del Tribunale di Vicenza, come un servizio qualificato che avviene sul nostro territorio, è come se imputassimo un cattivo funzionamento del Tribunale San Bortolo ad un buon funzionamento dell'Ospedale San Bassiano. Credo che sia obiettivo di tutti noi far sì che tutti i servizi funzionino al meglio, senza creare una contrapposizione tra territori. L'attivazione del Tribunale della Pedemontana è inoltre, visto che andrà a posizionarsi logisticamente a Bassano, un elemento che potrebbe attrarre e fornire servizi non solo al Vicentino, ma anche ad altre Province quali il Trevigiano e il Padovano, qualificando ulteriormente il nostro territorio.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, fossero necessari in altre sedi o in successivi confronti, rimando, quindi, a quello che era il mandato deliberativo che il Consiglio Provinciale aveva assunto, ma soprattutto al contesto fondamentale di non contrapporre un servizio ad un altro servizio, ma rivendicare invece assolutamente che tutti i servizi nella Provincia di Vicenza devono essere erogati ai massimi livelli, quindi, come già detto in quella sede e già affermato qui, ribadisco, ben venga il Tribunale della Pedemontana in riferimento anche alla delibera che citava questo, nulla si deve togliere al Tribunale di Vicenza e se a voi fosse necessario rivendicare maggiore attenzione e servizio al Tribunale di Vicenza, per quanto mi riguarda sono a disposizione. Al termine della mia risposta chiedo se il Consigliere è soddisfatto o non soddisfatto.

CONSIGLIERE GUZZONATO:

Grazie Presidente per la risposta. Cercherò di motivare brevemente perché non sono soddisfatto e perché non siamo soddisfatti per questa risposta. La prima delle domande, cioè qual è il mandato politico che i quattro gruppi di maggioranza le hanno dato è una risposta che è rimasta inevasa dalla sua descrizione perché lei, come avevamo già appreso, sempre dagli organi di informazione, si rifà e basa la motivazione della sua missione a Roma con quella delibera di dieci anni fa del Consiglio provinciale, delibera approvata da un altro Consiglio, da un altro Presidente, in un'altra epoca, sono passati dieci anni.

Le faccio un esempio tra le argomentazioni che ritroviamo in quella delibera che sorreggono l'esito del voto favorevole di quel Consiglio di dieci anni fa, è che il Tribunale di Vicenza è suddiviso in diverse sedi. Sì, perché il Tribunale di Vicenza non era ancora aperto quando è stata fatta quella delibera lì. Per cui, sinceramente, continuiamo a rilevare le forti perplessità sulla possibilità di

motivare, dal punto di vista istituzionale e politico, un'azione fatta nel 2025 avvalendosi di una delibera di dieci anni prima, perché nel frattempo il mondo può essere decisamente cambiato. Come minimo, prima di effettuare la missione, si fa una verifica delle condizioni politiche. Questo è quello che credo i Sindaci che hanno sostenuto le loro posizioni – e sono tutte legittime, lo abbiamo scritto chiaramente nella nostra interrogazione – rispetto a questa ipotesi che abbiamo capito essere ben più solida adesso di Tribunale della Pedemontana, l'hanno fatto interrogando e sentendo le loro maggioranze, magari anche le loro opposizioni, cosa che non è stata fatta qui in Provincia, a questo punto, mi pare di capire.

Lei prima ha detto che è a Roma per diverse questioni e istanze, benissimo, d'accordo. La cosa che le chiediamo noi è come fa a dire che ha perorato anche la causa del Tribunale di Vicenza se la sua delegazione che l'accompagnava era palesemente tutta orientata e giustamente e legittimamente orientata al Tribunale? Credo sia stata molto debole la sua perorazione per le questioni relative al Tribunale di Vicenza visto che non vi erano esponenti, nessuno dei 60 sindaci, pur numerosi, che ci sono espressi palesemente, tra l'altro anche sindaci componenti di questo Consiglio, in maggioranza, quindi credo sia stata parecchio debole la sua argomentazione in questo senso.

Se siamo d'accordo sul fatto che non ci debbano essere contrapposizioni su questo tema rileviamo però e cogliamo l'occasione per rilanciare gli argomenti di buonsenso e di logica che vengono espressi. Abbiamo delle carenze di tipo strutturale, parlo di figure professionali, abbiamo delle carenze infrastrutturali in termini di dotazione tecnologica, abbiamo problemi di connessione, mi sto riferendo al Tribunale esistente nel capoluogo.

La logica e il buonsenso vogliono che prima d'imbarcarsi in una realtà che possa creare un nuovo presidio in cui vengono suddivise le già scarse risorse esistenti sarebbe il caso di far funzionare quello che già c'è.

Dalla sua risposta capisco che non ha avuto dei dialoghi e delle considerazioni scambiate con i portanti sindaci che hanno espresso pubblicamente le preoccupazioni sulla questione del Tribunale e quindi pensiamo che dal punto di vista istituzionale anche questo sia un passaggio nel quale lei non ha espletato fino in fondo la sua missione di rappresentanza di tutte le amministratrici e gli amministratori della Provincia.

Riteniamo che questa dinamica risponda a logiche un po' diverse perché anche le tempistiche con le quali lei Presidente si affaccia anche a nuovi impegni di tipo personale ci fanno pensare che ci siano diverse questioni in ballo e vediamo sempre penalizzata la sua funzione più importante cioè quella di essere il Presidente di tutta la Provincia di Vicenza.

PRESIDENTE:

Ringrazio, prendo dato che siete contrari al Tribunale della Pedemontana a questo nuovo servizio in Provincia di Vicenza.

ATTO N. 14/2025

PUNTO N. 3 ART. 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, AL DUP AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO

PRESIDENTE:

Proseguirei con il terzo punto all'ordine del giorno: *"Art. 175 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027, al DUP al programma triennale dei lavori. Verifica degli equilibri e assestamento generale del Bilancio"*.

Sapendo che si è preparata molto bene invito il consigliere Zocca ad intervenire sull'argomento. Grazie.

CONSIGLIERE ZOCCA:

Grazie Presidente. Un saluto a tutti. Un passaggio abbastanza veloce e breve toccando i punti più salienti della Variazione.

Il punto primo, che più o meno sappiamo tutti, che il scongiurato taglio dei fondi ministeriali è rientrato e quindi è un problema in meno che ci troviamo ad affrontare e quindi rimane salvaguardato il programma previsto.

È una Variazione che supera i 6 milioni. Salto la parte che riguarda la Pari dove trovate contributi alla Pari grazie ai lavori degli uffici della Provincia nelle varie competenze, quindi abbiamo recuperato soldi per la digitalizzazione, arrivano molte risorse anche per il TPL e altre risorse arrivano dai contributi idroelettrici. Recuperiamo dal Ministero 400 mila euro per quanto riguarda l'aumento dei prezzi delle gare e, quindi, anche questa è una buona notizia.

Passiamo agli aspetti più importanti.

Dalla parte delle entrate dobbiamo certificare due entrate importanti:

A4 Holding, delibera di dividendi pari a 491 mila 5,96 euro;

Vicenza Holding, che è la Fiera, ci distribuisce un dividendo pari a 48 mila 167 euro.

La dottoressa Bazzan so che ha incontrato qualcuno di voi oggi, m'invita a darvi due dati che gli erano stati chiesti, quindi, abbiamo il 2,5 per cento di quota all'interno di A4 Holding e il 32,11 per cento per quanto riguarda Vicenza Holding, quindi la Fiera.

Un'altra entrata significativa è legata, invece, alla tariffa rifiuti, sapete che una parte della tariffa prevede che una parte venga corrisposta alla Provincia di Vicenza e qui introitiamo altri 265 mila euro, quindi da parte entrata certifichiamo, praticamente, più di 800 mila euro di entrata nuova che andiamo a certificare ora.

Per quanto riguarda invece le spese, entriamo in un progetto di una nuova aula scolastica per quanto riguarda l'Istituto Rigoni Stern di Asiago.

Qui compartecipiamo ad un finanziamento da 214 mila euro, Avepa finanzia per 174 mila euro, la Provincia compartecipa per 40 mila euro.

C'è un percorso, forse chi è più anziano di me lo conosce meglio, per quanto riguarda i lavori dell'Istituto Canova. Qui erano state fatte delle riserve, erano state poste, da parte della Provincia, delle penali per la ritardata consegna della chiusura dei lavori. Riserve per 400.000 euro, penali per quasi 200.000 euro. Alla fine diciamo che gli uffici, ritengo lavorando molto bene, hanno chiuso con un accordo bonario da 100 mila euro.

Per quanto riguarda le opere, entriamo anche qui in opere significative, per quanto riguarda le scuole, interveniamo per il De Pretto, mettendo 300 mila euro riguardo il CPI, gli arredi e l'Aula Magna. Interveniamo sull'Istituto Valdagno e Trissino, 75 mila euro per la riqualificazione dei laboratori, in più ci sono altri 100 mila euro per il laboratorio chimico del Liceo di Trissino e di Valdagno.

Mettiamo 80 mila euro per l'IIS Ceccato, l'avevamo già trovato nella scorsa Variazione. Questo serve per fare tutti i sottoservizi della platea, per appoggiare le famose sei aule di cui avevamo già fatto nella precedente Variazione di Bilancio, avevamo messo già i soldi, si completa la richiesta da parte dell'IIS Ceccato, il nostro impegno è di arrivare entro fine anno a renderle fruibili e, quindi, stiamo correndo, ma mi pare che i tempi si stiano rispettando.

Per quanto riguarda la viabilità, qui andiamo a mettere 650 mila euro legato ai lavori di manutenzione straordinaria di due ponti, un ponte a Fratellanza di Asiago e l'altro ponte SP 76 Campesana-Valbrenta. Erano presenti 850 mila euro, con i 650 mila viabilità chiude il lavoro di entrambi i ponti, le opere verranno appaltate nel corso del 2026.

Un altro ponte importante è quello dell'Orolo, località Costabissara, erano previsti 700 mila euro, ne aggiungiamo altri 300 mila euro, quegli interventi riguardano per sì che il ponte venga reso transitabile senza limitazione di carico. Oggi porta fino a 44 tonnellate e il lavoro previsto permette di superare quest'aspetto. Anche in questo caso i lavori partiranno nel 2026.

Ultimo aspetto, sempre sulla viabilità, sono. 1 milione 200 mila perché riguarda il progetto del nuovo ponte in località Debba. Qui si aggiorna. Sapete che su quest'intervento il Comune di

Vicenza partecipa con il 17 per cento dell'importo, il restante importo è pari al nostro, però il finanziamento è tutt'opera della Provincia che attua il progetto e il finanziamento. Il Comune contribuirà, quindi, per la differenza, di 1 milione e 200 mila euro, sostanzialmente, 207 mila euro verranno recuperati dal Comune di Vicenza.

Ultimo aspetto sulla viabilità riguardano i piani viabilistici 2025 e 2027 di viabilità per quanto riguarda gli aspetti bituminosi. È un progetto importante da 10 milioni e mezzo. All'interno del Bilancio 2026 era finanziata una parte, 2 milioni 143 mila euro erano finanziati ad alienazioni. Oggi dal punto di vista delle alienazioni non abbiamo ancora incassato nulla, quindi, utilizziamo l'Avanzo per completare la copertura finanziaria del progetto. Questo permette, quindi, a Viabilità, entro fine anno, di far avviare la gara per i prossimi due anni che dovrebbe essere diviso in quattro lotti singoli.

È un lavoro che vede la pavimentazione di circa 110 chilometri per circa 840 mila metri quadrati.

Ci sono altre variazioni di poco conto, ne sottolineo una a me cara, ma penso a cara a tutti voi, nel senso che andiamo in Variazione per sostenere il contratto di servizio di Viabilità per quanto riguarda tutte le opere di manutenzione ordinaria, quindi: neve, erba, ripristini, buche. Aggiungiamo un milione.

Il contratto di servizio sapete bene che erano anni che non veniva adeguato, ma negli anni i prezzi erano aumentati, quindi, con lo stesso contratto di servizio si facevano molte meno opere. Questo milione serve per far integrare la loro capacità di poter intervenire maggiormente con l'impegno che nel prossimo Bilancio questo valore diventerà strutturale all'interno del contratto di servizio di viabilità. Concludo dando un dato.

Ringrazio il Consigliere di Minoranza che aveva richiesto questo dato e ho preso spunto da lui. Con oggi facciamo la seconda Variazione di Bilancio, la prima era il 14 aprile, oggi è il 16 giugno.

La Provincia con queste due Variazioni di Bilancio mette a disposizione del territorio 19 milioni 900 mila euro che sono divisi in: 12 milioni 500 mila euro per strade. La parte grossa la fa il Bando per la sicurezza messa in strada dove abbiamo messo 5 milioni di euro nella scorsa Variazione. Cinque milioni 400 mila euro per le scuole e 2 milioni per il patrimonio della provincia. Con questo ho concluso.

PRESIDENTE:

Ringrazio il consigliere Zocca. Un'ulteriore precisazione sulle partecipazioni in Vicenza Holding nel senso che abbiamo il 30 per cento di Vicenza Holding che però complessivamente rappresenta il 22 per cento all'interno di IEG. La nostra partecipazione in Vicenza Holding è un terzo che ci porta tutti e tre assieme ad avere il 22 per cento.

Per quello che ho capito del nuovo sistema dei microfoni, vi consiglio di prenotare fin da subito. Diventa verde nel megaschermo, dopodiché vi viene dato il rosso e potete parlare.

Conviene già che chi ha la prenotazione successiva si faccia avanti in modo che guadagniamo tempo nelle prenotazioni. Apro il dibattito. Grazie.

CONSIGLIERE GECHELIN:

Buonasera a tutti, Presidente e Consiglieri. Ho analizzato con attenzione il documento e ringrazio la dottoressa Bazzan per la sua disponibilità, prima di averci incontrato abbiamo potuto avere ulteriori chiarimenti sulla complessità anche, tra l'altro, di questo documento.

Una cosa che mi è balzata, adesso, riascoltando la relazione del collega, per quanto riguarda la tassa dei rifiuti che la Provincia ha una quota del 5 per cento, se non sbaglio, sulla Tari, che tutti i cittadini dei vari Comuni pagano. Mi chiedevo se questa cifra ha un vincolo specifico o è utilizzata liberamente nelle spese correnti, oppure se è condizionata.

Per quanto riguarda invece il Piano delle Alienazioni che è stato aggiornato, chiedevo se c'erano aggiornamenti per quanto riguarda lo stabile ex Siamic che era all'asta, poi non ho un riscontro in merito.

Bene, per quanto riguarda quel milione in più per la viabilità, che auspico che resti strutturale nei prossimi anni, trovo anche positivo l'accesso al mutuo del credito sportivo che va a fare gli investimenti sul palazzo che ci ospita e l'altro edificio. Questi sono alcuni punti su cui chiedo di avere delle delucidazioni. Naturalmente, il mio sarà un voto di astensione in quanto a parte gli aspetti normativi con cui è stata redatta questa Variazione Bilancio che non può che vedermi favorevole, però, c'è, appunto, un passaggio nella relazione che al punto 8 cita testualmente: "Sulla base di quanto deciso dai Consiglieri delegati".

Non essendo noi minimamente coinvolti in queste decisioni, giustamente, è stata una scelta, il mio voto poi sarà di astensione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Altri interventi? Sì, passo la parola per la Tari al consigliere Zocca.

Per quanto riguarda l'ex Siamic, l'accordo, il lavoro che si sta facendo è di far continuare quella proposta congiunta Provincia e IPAB e quindi i tempi dell'IPAB ci porteranno ad andare a luglio con una nuova asta che aveva già il ribasso previsto, quindi questo andare insieme ci porta un po' a rallentare l'iter sul quale magari saremo un po' più veloci, però l'idea iniziale era che la proposta potesse essere un po' più allettante se fatta congiuntamente e, quindi, per il prossimo ribasso procederemo ancora congiuntamente. Passo la parola al consigliere Zocca per quanto riguarda la Tari.

CONSIGLIERE ZOCCA:

Grazie Presidente, grazie per la domanda. Il 5 per cento della Tari come per le altre imposte, poi, fra l'altro la Provincia non ha in pancia la gestione del servizio raccolta rifiuti, quindi, è un'imposta libera e quindi fa parte delle entrate che poi vengono, naturalmente, a disposizione del Bilancio nella sua complessità.

PRESIDENTE:

Invito i Capigruppo a fare dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GUZZONATO:

Ringrazio il consigliere Zocca per la spiegazione, ringraziamo la dottore Bazzan e la struttura per il lavoro che viene svolto rispetto al Bilancio dell'Ente. Ha già notato il consigliere Gecchelin quali sono le prerogative importanti, interessanti che vanno mantenute a beneficio del territorio provinciale soprattutto in relazione agli investimenti infrastrutturali di viabilità. Rilevata la bontà di queste voci che abbiamo sottolineato anche noi e raccolte le nostre informazioni, riteniamo, comunque, che il Bilancio abbia una caratteristica politica sulla quale ha spiegato bene Gecchelin prima, non abbiamo un coinvolgimento adeguato per poter votare a favore e quindi il nostro voto è di astensione.

CONSIGLIERE MARANGON:

A nome del nostro gruppo di Forza Italia devo veramente ringraziare l'Ufficio di Presidenza che ha colto tutte quante le esigenze del territorio sotto tutti gli aspetti: strade, scuole e patrimonio. Gli investimenti sono veramente individuati punto per punto come da buoni amministratori che siamo abituati nei nostri comuni.

Ringrazio, come sempre, da tanti anni lo staff della dottore Bazzan e devo dire che il lavoro certosino che ha fatto il mio collega Zocca credo sia apprezzato da tutti per cui in ogni caso il nostro Gruppo dà il parere favorevole.

CONSIGLIERE NEGRO:

Anche per quanto riguarda il Gruppo Casa Civica confermo che sarà un voto favorevole e mi unisco anch'io ai ringraziamenti alla dottoressa Bazzan, a tutto lo staff e al consigliere Marco Zocca.

CONSIGLIERE MARSETTI:

Come Gruppo Lega anche noi siamo favorevoli a questo provvedimento. Vogliamo ringraziare anche noi lo staff e il consigliere Zocca per il lavoro svolto. C'è da dire che anche questa volta si dimostra un'Amministrazione attenta al fabbisogno del territorio e alla richiesta degli amministratori, quindi, non posso che complimentarmi con tutti i colleghi che si adoperano poi per portare avanti le istanze del territorio.

PRESIDENTE:

Bene. Pongo in votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 15

Votanti 15

Favorevoli 09

Astenuti 06

Approvato.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 15

Votanti 15

Favorevoli 09

Astenuti 06

Approvata.

ATTO N. 15/2025

PUNTO N. 4 AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI 3 MUTUI PRESSO ICSC – ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI RIFACIMENTO INTONACI ESTERNI E COPERTURA DI PALAZZO NIEVO E DEL MANTO DI COPERTURA DI VILLA SCORTEGAGNA A LONIGO E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PRESIDENTE:

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

È stato già anticipato dal consigliere Gecchelin che il quarto punto all'ordine del giorno tratta: "Autorizzazione all'assunzione di 3 mutui presso ICSC – Istituto per il Credito Sportivo per il finanziamento dei lavori di rifacimento intonaci esterni e copertura di Palazzo Nievo e del manto di copertura di Villa Scortegagna a Lonigo e conseguente Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027".

Non credo ci sia molto altro da aggiungere rispetto a quanto la descrizione già mette in nota l'importo complessivo del mutuo. La parola al consigliere Zocca.

CONSIGLIERE ZOCCA:

Giusto per dare merito agli uffici. Ha avuto una genesi velocissima: maggio 2025, inizio giugno 2025 abbiamo la risposta. Sostanzialmente, l'operazione in sé per sé dice: “*Accendiamo un mutuo a tasso zero con il Credito Sportivo e liberiamo 1 milione 630 mila euro*”. Sostanzialmente, diciamo che da oggi è votato questo, nel Bilancio della Provincia c’è 1 milione 630 mila euro in più di Avanzo libero che recuperiamo da poter utilizzare da qua a fine anno per altre opere. Questi erano un po’ i due aspetti.

PRESIDENTE:

Apro il dibattito.

Non essendoci Prenotazioni sul dibattito, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non essendoci nulla di politico, da non intervenire su una Scuola e su un edificio pubblico che tutti ci ospita, mi auguro che l’interesse collettivo è prioritario in questo provvedimento.

Prego per le dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE GUZZONATO:

Per confortare il Presidente, dico che il nostro voto è favorevole.

A parte gli scherzi, non è per confortare il Presidente.

PRESIDENTE:

Anche perché non ne ha bisogno.

CONSIGLIERE GUZZONATO:

Il nostro voto è favorevole.

CONSIGLIERE MARANGON:

Anche da parte nostra il voto è favorevole, ringraziando anche il Gruppo di Minoranza che ci sostiene.

CONSIGLIERE NEGRO:

Confermo che anche il nostro voto sarà favorevole.

CONSIGLIERE MARSETTI:

Gruppo Lega favorevole.

PRESIDENTE:

Pongo in votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 15

Votanti 15

Favorevoli 15

Contrari 00

Astenuti 00

Approvato. Ringrazio tutti i Consiglieri.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 15

Votanti	15
Favorevoli	15
Contrari	00
Astenuti	00

Approvata. Ringrazio tutti i Consiglieri.

ATTO N. 16/2025

PUNTO N. 5 RINNOVO ACCORDO OPERATIVO TRA CONSIGLIO DI BACINO VICENZA E LA PROVINCIA DI VICENZA

PRESIDENTE:

Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno: “*Rinnovo accordo operativo tra Consiglio di Bacino Vicenza e la Provincia di Vicenza*”.

Questa proposta rinnova l'accordo già in essere tra il Consiglio di Bacino Rifiuti e la Provincia di Vicenza che in questa fase ancora di crescita e sviluppo del Consiglio Bacino Rifiuti di cui, tra l'altro, abbiamo qui il Presidente dottor Gonzo che è anche Consigliere provinciale, praticamente manteniamo la collaborazione con una cifra forfettaria di 15 mila euro all'anno per locali e assistenza anche di natura tecnica da parte degli uffici per stesura Bilancio e altre pratiche che dovessero essere necessarie, penso che non serva ricordare il servizio che il Bacino Rifiuti fa per tutti i Comuni in questa fase di ricerca anche di soluzioni alternative per la gestione dei rifiuti stessi. Anche su questo, è una prosecuzione di quanto già in essere, non aggiungerei altro, apro il dibattito.

CONSIGLIERE GUZZONATO:

Grazie. Su questa questione desidero condividere con il Consiglio una riflessione perché sicuramente il supporto tecnico della Provincia di Vicenza in questi anni al Bacino Rifiuti è importante, è anche una garanzia perché conosciamo, insomma, il valore del lavoro che è stato messo in campo, in una questione delicatissima, come quella della gestione dei rifiuti, in un tempo, però, di trasformazioni importanti, da quando, insomma, Arera, ha posto in agenda dei processi che hanno delle forti ricadute e anche delle ricadute, per fortuna, positive, insomma, sui territori, in termini di uniformità del servizio, di efficienza del servizio.

Proprio perché questa questione è strategica è importante che il Consiglio di Bacino possa, il primo possibile, strutturarsi ed essere in grado, insomma, di continuare a dare risposte e interpretare il proprio ruolo al meglio, a beneficio del territorio.

Il rinnovo dell'accordo operativo ci sta bene, però, non deve essere la prosecuzione o il ritardo di una strutturazione che il Bacino di Vicenza deve darsi a beneficio del territorio, quindi, siamo d'accordo nel votare quest'accordo ma sottolineiamo l'importanza del fatto che il nostro Consiglio di Bacino deve continuare a lavorare anche strutturandosi per poter dare risposte opportune e necessarie al territorio.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE GONZO:

Grazie, sono qui come Consigliere, quindi voterò favorevole a questo provvedimento, naturalmente, anche perché, come Presidente del Bacino Rifiuti, chiediamo che questa convenzione duri cinque anni che sono i cinque anni che dovrebbero consentire, appunto, al Bacino, di raggiungere l'obiettivo del gestore unico.

È una volontà, lo dico per chiarire, che prevede l'impegno serio e fattivo degli operatori.

Il Consiglio di Bacino si occupa di dare quelle direttive che servono per fare in modo che gli operatori raggiungano l'obiettivo, è chiaro che, poi, ci sono le volontà societarie e le volontà societarie sono quelle dei singoli soci che sono i nostri sindaci, sommate, che dovrebbero valere più della somma stessa, quindi, anche l'obiettivo stesso dovrebbe essere al di sopra dei campanili, al di sopra delle prerogative legittime ma di ogni gestore.

Il percorso avviato è ben avviato, Soraris e AVA stanno già parlando da mesi e stanno proseguendo per la fusione, mentre Agno Chiampo Ambiente vede con grande favore questa fusione e ha già deliberato di proseguire in questo percorso, quindi accodarsi direttamente dopo la fusione tra AVA e Soraris.

L'area Berica è una situazione un po' più difficile perché lì abbiamo una società mista che si chiama Autilia, che sta andando in gara, è una gara a doppio oggetto, mentre ci sono altri Comuni che sono stati assegnati e la seconda assegnazione sarà completata a luglio dell'anno corrente, una gara d'appalto e abbiamo, poi, la città di Vicenza che tendenzialmente dovrebbe renderci la decisione che ha preso.

Sono state anche queste settimane di impasse sulla città di Vicenza, ma crediamo che stiano arrivando le deliberazioni opportune, quindi, da questo punto di vista credo che il Bacino stia facendo il suo lavoro nel pieno delle attività e dell'operatività che gli è consentita dalla normativa. Stiamo gestendo anche la raccolta di alcuni progetti che dovranno essere presentati in un bando regionale che mette a disposizione dai 200 milioni di euro per un totale di 22 milioni di euro, quindi, è chiaro che il lavoro è serrato e il personale della Provincia ci viene in aiuto in questo senso perché mette a disposizione delle competenze maturate nel settore dei rifiuti qui in Provincia a favore del Bacino.

Ricordiamo sempre che sono due enti distinti, però, ci appoggiamo alla struttura della Provincia in virtù delle sinergie che abbiamo valutato positivamente finora.

Auspico in un voto totalmente favorevole.

PRESIDENTE:

Giacché sei l'unico rappresentante del tuo Gruppo, quindi, il Gruppo è favorevole. Gli altri Gruppi?

CONSIGLIERE MARANGON:

Il Gruppo Forza Italia è favorevole.

CONSIGLIERE NEGRO:

Confermo che anche il Gruppo Casa Civica darà voto favorevole.

CONSIGLIERE MARSETTI:

Gruppo Lega favorevole.

CONSIGLIERE GUZZONATO:

Favorevoli.

PRESIDENTE:

Apro la votazione.

VOTAZIONE

Unanimità 15 voti favorevoli

PRESIDENTE:

Approvato.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

Unanimità 15 voti favorevoli

PRESIDENTE:

Approvata. Tutti hanno espresso voto favorevole, quindi passa anche l'immediata eseguibilità all'unanimità.

ATTO N. 17/2025

**PUNTO N. 6 APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL COMUNE DI
ALTAVILLA VICENTINA PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI
DISCIPLINARI (UPD)**

Passerei al successivo punto all'ordine del giorno: “*Approvazione schema di convenzione con il Comune di Altavilla Vicentina per la gestione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD)*”.

Com’è già avvenuto anche in altre occasioni, il Comune di Altavilla Vicentina ha chiesto di convenzionare questo servizio con la Provincia di Vicenza. Abbiamo dato disponibilità, quindi, sono convenzioni che facciamo per questo o altri servizi.

Se non ci sono cose particolari porrei direttamente in votazione.

Nessuno ha nulla da dire, quindi, poniamo in votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 15

Votanti 15

Favorevoli 14

Contrari 00

Astenuti 01 (*Zaffari*)

Approvato.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.,.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti 15

Votanti 15

Favorevoli 14

Contrari 00

Astenuti 01 (*Zaffari*)

Approvata anche l'immediata eseguibilità.

ATTO N. 18/2025

**PUNTO N. 7 COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE. DESIGNAZIONE
DEI CINQUE COMPONENTI ESPERTI - ART. 14 L.R. 33/1985**

PRESIDENTE:

Andiamo ora all'ultimo punto all'ordine del giorno: “*Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente. Designazione dei cinque componenti esperti - art. 14 l.r. 33/1985*”.

Invito, nel frattempo, a distribuire le schede. Ognuno dei Consiglieri ha un voto a disposizione. Chiedo due scrutatori, quindi, approfittando, logisticamente, del fatto che uno dei Vice Presidenti è qui, chiederei alla minoranza se vuole esprimere uno dei due scrutatori.

Posso leggervi i nomi. Sono pervenute sei candidature, vi leggo i nomi dei sei candidati: Ingegner Ambrogio Bossi, ingegner Paolo Botton, dottor Roberto De Marchi, ingegner Andrea Dal Maso, ingegner Gianluca Antonio Rigoni, ingegner Fabio Saletti.

Questi vanno a completare la Commissione con gli altri otto che sono appartenenti ai vari Enti tra cui: Arpav, Regione, Vigili del Fuoco, Comune, ULSS, Genio Civile.

Votiamo.

Approfitto per dirvi che come avete notato è cambiato il sistema di gestione delle votazioni perché quello che avevamo precedentemente aveva dato dei segnali d'instabilità, questo per ora dimostra di essere solido ed efficace anche se un po' più lento.

Ringrazio tutti i Consiglieri per la votazione. Faccio i complimenti ai cinque eletti che andranno a comporre la Commissione.

Votiamo la lista dei cinque eletti.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Presenti	15
Votanti	15
Favorevoli	15
Contrari	00
Astenuti	00

La delibera passa all'unanimità.

Non serve l'immediata eseguibilità.

Approfitto per aggiornare tutto il Consiglio su due cose:

questa mattina abbiamo presentato il progetto esecutivo dei Ponti di Debba, con quella che è la definizione della struttura fino alla rotatoria di San Pietro Intrigogna

L'elemento importante che avete visto anche in Variazione di Bilancio, la Provincia di Vicenza anticipa 1 milione 200 mila euro di aumento prezzi su quello che è il lavoro necessario, quindi, è un'altra opera che va avanti. Confidiamo, ora, in una rapida approvazione da parte degli Enti.

Sta seguendo il consigliere Marangon. Lorenzo, mi permetto di raccontare velocemente la cosa.

Confidiamo di mettere in gara, al rientro dalle ferie, la prima parte dell'opera e sempre al rientro dalle ferie, quindi settembre-ottobre, arrivare con il DOCFAP.

Il Consigliere ha tenuto incontri anche con la Commissione del Comune di Vicenza e, quindi, stiamo procedendo.

Il DOCFAP è per la seconda parte, quindi, per il tratto che unisce la rotatoria da San Pietro Intrigogna al Cavalcavia di Vicenza Est.

In seguito anche al sopralluogo che abbiamo fatto alla Frana Fantoni, quella che è stata la richiesta del consigliere Faccio che ci sta lasciando, chiedo di aggiornarci sulla Frana Fantoni. Siamo stati con un nutrito gruppo di Consiglieri e di tecnici in sopralluogo, purtroppo o per fortuna il consigliere Storti era in ferie, per dire che lo avevamo comunque invitato, c'era il Sindaco di Recoaro e abbiamo fatto un approfondito sopralluogo, quindi, la prossima volta relazioneremo al Consiglio sulla situazione Frana Fantoni.

Dichiaro chiuso il Consiglio e vi auguro buona serata.

La seduta chiude alle ore 20:11.